

Una rotonda sul mare, ovvero lo stage di Jodo a Senigallia

(Lucia Feroci)

Era la prima volta che nelle Marche, ad Osimo, si organizzava uno stage di jodo di importanza internazionale. La CIK aveva affidato al gruppo del Musokan di Osimo l'impegnativo compito. Con Fabrizio avevamo organizzato tutto nei minimi particolari: accoglienza, ristoranti, prenotazioni alberghiere, doveva funzionare tutto a meraviglia!

Invece che succede? Destino cinico e baro! A pochi giorni dallo stage l'alluvione più devastante degli ultimi trent'anni. Il palazzetto dello sport con il pavimento gonfiato dall'acqua e con i listelli di legno che galleggiavano come barchette. Tutto "a mare", per un momento lo abbiamo pensato veramente, poi ci siamo ripresi e grazie all'ospitalità del Comune di Senigallia (quello della rotonda sul mare) abbiamo fatto un seminario davvero da "urlo".



Quest'anno la delegazione giapponese era ben nutrita; 9 maestri tutti per noi, mi sa che abbiamo suscitato l'invidia di mezza Europa!? Nel gruppo non mancava il nostro "mitico" simpaticissimo maestro Shiiya, sempre pronto a festeggiare con tutti e i coniugi Morii veramente delle persone squisite che hanno donato dei simpatici oggettini di stoffa, e che dire del maestro Tsubaki, delle maestre Ueda, Yaguchi e Sugimoto?

Instancabili! Tutti si sono prodigati tantissimo, tant'è vero che avevamo un maestro ogni 6 persone! E finalmente abbiamo incontrato i maestri Arai e Furukawa quelli della videocassetta di jodo, quella mezza scolorita che in tutti questi anni ha girato per i nostri dojo. Pensate, sono passati 25 anni!!! E anche se con qualche capello in meno l'uno e qualche chilo in più l'altro, la grinta è la stessa di allora. Ci hanno fatto vedere dei Kata antichi e sembrava veramente di assistere ad un duello, perché jodo è attacco, è movimento, è combattimento, è strategia. Questi kata antichi, fatti rivivere da maestri che hanno dedicato tutta l'esistenza alla loro trasmissione, hanno il sapore di un tempo, di un tempo sospeso, che si è fermato, che si è lasciato catturare ed è arrivato fino a noi, legato ad un ritmo diverso da quello dei nostri giorni, un ritmo più lento ma allo stesso tempo una lotta, fino all'ultimo, per la vita stessa, nel rispetto di quest'ultima. A dir poco emozionante!!!



Poi con piacere abbiamo accolto anche la presenza dei francesi, di un finlandese e del nostro amico e maestro Renè Van Amersfoort che ha trovato pane per i suoi denti con la maestra Ueda. Il tempo è trascorso velocissimo tra i khion a due e la divisione per gruppi in base al grado e al numero di kata conosciuti. Si è lavorato tantissimo e con il caldo e le zanzare siamo stati veramente messi a dura prova.

La domenica ci sono stati gli esami: si sono presentati 10 primi kyu, 11 primi dan e 6 secondi dan. Il risultato è stato notevole: tanti complimenti ai promossi anche se c'è ancora molto da lavorare e da migliorare. I maestri hanno esaminato non solo la forma, ma hanno voluto premiare soprattutto la voglia di fare, di imparare, lo spirito che ci ha guidato e anche se alcuni di noi avrebbero voluto fare un esame migliore, i nostri maestri hanno visto al di là di quello che si vedrebbe dall'esterno; hanno visto la nostra anima e il cammino che stiamo facendo. In tutto eravamo 55 praticanti e vorrei dire a tutti quelli che per un motivo o per un altro non sono potuti venire, che difficilmente riusciremo a ripetere uno stage con una presenza così qualificata. Ci saranno altre occasione ma questa era unica e il jodo qui in Italia potrà sì decollare, ma anche tu che non sei venuto, puoi fare la differenza, ci devi credere. Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato e che hanno decretato la buona riuscita dello stage. Per finire, ma non è di minor importanza, un grazie particolare va a Murata e a tutti quelli che ci hanno permesso di capire che cosa dicevano i maestri!



Inoltre un caloroso ringraziamento va all'Assessore allo Sport del Comune di Senigallia, sig. Volpini, all'ufficio sport nella persona del sig. Garbin e alla società di pallacanestro che doveva allenarsi e gentilmente ci ha concesso il palazzetto.
Buon Jodo a tutti!